



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)



TITOLO: "IL MERCANTE DI VENEZIA"

Metraggio { dichiarato 2750
accertato 2710

Marca: Produzione Venturini
Elysées Films

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il giovane patrizio veneziano Bassanio ama, riamato, la bellissima e purtroppo ricchissima Porzia alla quale il padre, morendo, ha lasciato il testamento ed una fida nutrice. Il primo stabilisce che i pretendenti alla mano di Porzia dovranno subire un'esame spirituale e sentimentale nel corso di un esperimento quasi fantastico; la seconda ha l'incarico di presiedere all'esperimento. Poiché dunque la riunione dei pretendenti sta per avvenire nella villa di Belmonte, Bassanio vuole assolutamente concorrere alla gara. Ma come recarsi a Belmonte senza scudi, senza cavalli e senza doni? Bassanio ha un intimo e caro amico: Antonio, che è un ricco e rispettato armatore veneziano, e che, senza neppure pensarci, sarebbe addirittura felice di toglierlo dall'imbarazzo, ma purtroppo Antonio in questo momento è privo di denaro liquido e non rimane che rivolgersi all'usuraio Shylock il quale, è noto, non presta denaro senza garanzia. Sacrificando la repulsione e l'indignazione che suscitano in lui la figura morale di Shylock, Antonio con un gesto supremamente amichevole riesce a ottenere il denaro con uno strano contratto. E cioè: nell'ipotesi che il denaro prestato a Bassanio non potrà essere restituito nei limiti di tempo stabiliti l'usuraio Shylock acquisterà il diritto di prelevare una libbra di carne dal corpo di Antonio. Intanto Jessica, la bella figlia di Shylock, innamorata del giovane cristiano Lorenzo, si decide a strappare la schiavitù impostale dal morboso affetto del padre e a fuggire verso l'amore e la libertà. A Belmonte Porzia è in ansiosa attesa. I pretendenti sono già arrivati e l'esperimento comincia. In una sala della villa sono sistemati alcuni scrigni. Sfilando davanti ad essi i pretendenti debbono indicare quello entro il quale è racchiuso il ritratto di Porzia. Chi indicherà quello giusto sposerà la ricca ereditiera. Finalmente anche Bassanio arriva e sceglie lo scrigno che, aperto, rivela il ritratto di Porzia. I due giovani raggiungono l'apice della gioia così come gioiosi e sereni sono Jessica e Lorenzo, tutti riuniti nella villa di Belmonte. Ma in mezzo a tanta felicità arriva la peste. A Bassanio ammalato giunge un messaggio di Antonio, disperato: la peste impedisce il ritorno delle sue navi e di conseguenza il pagamento del debito verso Shylock. Bassa-

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso **12 GEN. 1953** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni: /.

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA,
AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%

9.2 DIC. 1953 in conformità dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n.° 958)

Roma, li

p. IL DIRETTORE GENERALE IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. Andreotti

nio ancora febbricitante decide di lasciare nottetempo Belmonte per recarsi a Venezia. Quando Porzia scopre l'accaduto lascia a sua volta Belmonte. A Venezia intanto Shylock espone davanti ai giudici le proprie ragioni e a nulla valgono le preghiere per farlo recedere dal suo proposito. Antonio ha mancato al suo impegno e dovrà pagare con la propria carne. Esausto, sfinito, arriva Bassanio. Ha trovato il denaro ed ora implora Shylock di accettare due, tre volte la somma stabilita pur di salvare la vita di Antonio. Niente: Shylock è irremovibile e Bassanio infuriato è portato a forza fuori dell'aula. Per Antonio sembra finita, quando, tra la sorpresa generale entra nell'aula un giovane avvocato che chiede di parlare. Egli dice che Shylock ha ragione e che quindi la sua richiesta deve essere esaudita alla lettera. Abbia l'usuraio la sua libbra di carne ma guai a lui se una sola goccia di sangue andrà disperso perchè il sangue di Antonio non è contemplato nell'accordo. Tutti respirano di sollievo, Shylock è esterrefatto ed è costretto a cedere, essendo impossibile prelevare la carne senza versare il sangue. Antonio è ormai salvo e tutti vogliono congratularsi con il sapiente avvocato, ma solamente Bassanio al colmo della felicità saprà che sotto le vesti maschiline del giovane giuriconsulto si celava meravigliosa ed audace, la sua dolcissima Porzia.

Regia : Pierre Billon - Interpreti principali : Michel Simon, Massimo Serato,
Andrée Debar, Armando Francioli
Giorgio Albertazzi.